

IN BREVE

BANDORKESTRA.55: «Scorribanda» (Cni CNDL 25821, distr. Cni). Con il terzo disco l'organico di Marco Castelli festeggia i dieci anni d'attività, confermando l'eclettica miscela di swing, atmosfere etniche, ska, musiche latin e altro, arrangiata nello spirito di una banda popolare. Le esecuzioni privilegiano il collettivo e si snodano in un clima di festosa concitazione, che in concerto diventa irresistibile ma su disco può stancare un po'. Non mancano alcuni pregevoli assoli: in particolare dell'ospite Pietro Tonolo e del leader (A.L.).

MIGUEL ANGEL CHASTANG: «The Real Thing» (Karonte KAR 7832, distr. Egea). Nella quarta tappa del suo progetto From Harlem To Madrid, il contrabbassista madrilenno, alla testa di un compatto quintetto, persegue un jazz robusto le cui radici affondano nell'hard bop, come testimonia la voce del sassofonista Ariel Bringuéz, che si rifà a molti maestri degli anni

Cinquanta tra i quali il primo Coltrane. Partendo da quella gloriosa matrice, spesso le strutture si complicano concretizzando atmosfere pensose, più vicine alla sensibilità attuale (L.Fa.).

CARLOS CIPA: «The Monarch And The Viceroy» (Denovali DENI 37, distr. denovali.com). Di formazione classica ma coinvolto anche in esperienze hard-core, il ventiduenne pianista tedesco ha effettuato queste registrazioni in solitudine nella sua casa di Monaco. Traspaiono nettamente un sostrato romantico e l'impronta di Debussy e Satie nelle atmosfere introspective, infarcite di risvolti melodici e cascate di arpeggi. Talvolta le melodie assumono una cantabilità accattivante, ripetitiva e di facile presa, tanto da far sorgere il sottile sospetto che ci si trovi di fronte a un (potenziale) Allevi tedesco (E.Bo.).

MISSISSIPPI HEAT: «Delta Bound» (Delmark DE 823, distr. Ird). Fondata e tuttora diretta dall'armonicista Pierre

Lacocque, la popolare band chicagooana continua a documentare per l'etichetta di Bob Koester un torrido blues dalla fitta trama danzante e dai variegati umori tradizionali. Su un solido repertorio originale, Inetta Visor (Trouble In His Trail) alterna il contralto dalle ombre rocciose a quello bruno e caldo di Deitra Farr, dalla grana soffice e dalla cauta intensità, che crea un bel contrasto (Sweet Ol' Blues) con la fremente armonica del leader, efficace anche nello swingante dialogo con l'organo di Johnny Iguana in Lemon Twist (L.Fe.).

JACKY TERRASSON: «Gouache» (Universal France 0602537118069, distr. Universal). Canzoni pop rock (di John Lennon e Amy Winehouse), una composizione di inizio Novecento (Je te veux di Erik Satie), un brano di ambito più propriamente jazzistico (Valse hot) e qualche originale sono i temi proposti da Terrasson nelle forme più varie, che toccano anche il calypso

e un certo mélo francese e che fanno di Gouache un lavoro poco definito in cui si riescono a distinguere esclusivamente le capacità tecniche del leader e di un paio di importanti ospiti come Stéphane Belmondo e Michel Portal (F.Var.).

TRIESTE EARLY JAZZ ORCHESTRA: «Live In Rimini» (Tejo 101, distr. tejorch@gmail.com). Dopo «Rag, Blues, Hot», diretto a esaltare l'importanza del ragtime sulla genesi dell'hot jazz, Livio Laurenti allarga con questo secondo cd il raggio d'azione della Tejo al primo jazz bianco di New York, riproponendone alcuni classici nelle orchestrazioni originali: tale scelta ovviamente premia le più originali e audaci (per l'epoca), come The Chant di Mel Stitzel, Sweet Georgia Brown di Lewis, Jubilee Stomp di Ellington, ma che penalizza quelle già in partenza troppo caramellose (Liza e Wagon Wheels) o meccaniche (Jig Time e China Boy) (G.L.).

NUOVA APERTURA

Colors
TORINO

chiamaci
per prenotare
il tuo posto!

IL 26 GENNAIO SERATA D'INAUGURAZIONE
INGRESSO GRATUITO
FINO A ESAURIMENTO POSTI!


Conferenza di Alfredo Romeo (direttore di Drumset Mag) in
Traps: 100 anni di drum set, una storia multimediale della batteria
dal 1909 a oggi!

Apericena con sottofondo musicale

Jam session aperta da Marco Volpe (batteria), Paolo Porta
(sassofono), Fabio Giachino (piano), Alessandro Maiorino e Mauro
Battisti (contrabbasso). A seguire, si alterneranno sul palco i
migliori batteristi della scena torinese!

COLORS CLUB TORINO organizza tutti i sabato sera concerti
con artisti di livello internazionale per farti vivere tutte le
note, tutti i colori che hanno fatto la storia della musica jazz!

febbraio
MICHAEL ROSEN
Colors Club Torino, VIA SACCHI 63
Per info e prenotazioni:
011.5817513 - 329.4366914
www.ristorantecolors.it



Luca Aquino

12/01 Icaro Solo - Casablanca
13/01 Icaro Solo - Bilbao
14/01 Icaro Solo - Marrakech
15/01 Icaro Solo - Malaga
16/01 Icaro Solo - Granada
17/01 Icaro Solo - Siviglia
18/01 Icaro Solo - Rabat
19/01 Icaro Solo - Riga
21/01 Manu Katchè - Londra
22/01 Manu Katchè - Londra
23/01 Manu Katchè - Londra
24/01 Manu Katchè - Londra
25/01 Icaro Solo - Venezia
29/01 Manu Katchè - Dijon
30/01 Icaro Solo - Baillart
06/04 Manu Katchè - Gaillac Toulza
10/04 Manu Katchè - Le Havre
11/04 Manu Katchè - Armentieres
13/04 Manu Katchè - Landsberg
14/04 Manu Katchè - Friedrichshafen
15/04 Icaro Solo - Saldus
16/04 Manu Katchè - Zurigo
17/04 Manu Katchè - Nuernberg
19/04 Icaro Solo - Londra
24/04 Manu Katchè - Saint Gilles
25/04 Manu Katchè - Santi Gilles
17/05 Manu Katchè - Carcassonne
21/05 Manu Katchè - Sceaux
31/05 Manu Katchè - Mulhouse

Booking:
info@lucaaquino.com
(+39) 328 2249578

nuovo album "aQuistico"
Tuk Music
(settembre 2013)

artwork Michele Chieffo - photo Pierluigi Giorgi

